



**Assessorato Reg.le delle Autonomie
Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 5° - "Ufficio Elettorale"**

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

elettorale@regione.sicilia.it

gcorso@regione.sicilia.it

NOTA TRASMESSA TRAMITE E-MAIL. NON SEGUE CARTACEO

Palermo, lì 13 agosto 2022

Protocollo 12936

Responsabile del Servizio 5: Dott. Giovanni Corso - Tel. 091/7074414

Oggetto: Elezione diretta del Presidente della Regione Siciliana e dell'Assemblea Regionale Siciliana del 25 settembre 2022.

Alle **PREFETTURE U. T. G. della Sicilia**
LORO SEDI

e per il loro tramite

Ai **Comuni della Sicilia**

e, p.c.

Alla **Ragioneria Centrale dell'Assessorato
Regionale delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica**

Al **Ministero dell'Interno
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali
Direzione Centrale Finanza Locale
R O M A**

REGIME DELLE SPESE.

Preliminarmente si raccomanda la scrupolosa osservanza di quanto segue ognuno per la propria competenza.

In relazione al D.P. Reg. n. 491/Area. 1/S.G. dell'08 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 36 parte prima del 10 agosto 2022, con il quale sono stati convocati i comizi per l'Elezione diretta del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, per domenica 25 settembre 2022, le SS.LL. vorranno impartire le seguenti direttive in ordine al regime delle spese.

§ 1 - FINANZIAMENTO SPESE A CARICO DELLA REGIONE

Appare il caso di ricordare che con circolare n. 20/2020 del 3 dicembre 2020 la Ragioneria Generale della Regione riporta che "La Regione Siciliana **mantiene l'applicazione delle disposizioni normative relative alle aperture di credito a favore di funzionari delegati**, nei casi previsti dall'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i., ed ai ruoli di spesa, per le spese fisse di importo e scadenze determinate **fino al 31 dicembre 2020**" per cui ne consegue **che non saranno più**

1
g
Olen

contemplati, come modalità di pagamento, gli Ordini di Accreditamento (O.A.) dopo il 31 dicembre 2020.

Pertanto la Ragioneria Generale della Regione ha dato indicazioni operative sull'argomento comunicando che il mandato rappresenta, e rappresenterà d'ora in avanti, l'unico strumento di pagamento previsto per la Pubblica Amministrazione Regionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, le spese sostenute per conto della Regione Siciliana e previste dall'articolo 23 della L. R. 09 maggio 1969, n° 14 ovvero dell'ultimo comma dell'articolo 53 della legge regionale 20 marzo 1951 n° 29 saranno rimborsate direttamente da questo Servizio 5 "Ufficio Elettorale" Assessorato regionale della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con emissione di apposito mandato di pagamento facendo gravare la spesa sul cap. 190515 "Spese per le elezioni regionali ed amministrative e spese per consultazioni referendarie" esercizio finanziario 2022 del bilancio della Regione siciliana.

Si raccomanda, ai Comuni, la celerità di richiesta del rimborso delle spese dagli stessi anticipate entro e non oltre il 31 ottobre 2022 al fine di poter impegnare le somme occorrenti ed evitare la procedura del riconoscimento debiti fuori bilancio.

Si rappresenta che, solo per i Comuni, questo Ufficio Elettorale sta provvedendo ad impegnare e quindi trasferire delle somme a titolo di "acconto spese elettorali" di competenza della Regione.

Con riferimento alle spese a carico della Regione afferenti lo svolgimento delle Elezioni Regionali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 della legge regionale 09 maggio 1969, n° 14 e dell'ultimo comma dell'articolo 53 della legge regionale 20 marzo 1951 n° 29 sono anticipate dal Comune ovvero questo Dipartimento delle Autonomie Locali provvederà, successivamente, al rimborso diretto in favore delle SS.LL. e dietro apposita richiesta delle somme corredando detta richiesta con copia della giustificazione delle spese. La richiesta dovrà pervenire come sopra accennato entro il 31 ottobre 2022, il termine è perentorio.

§ 2 – SPESE DEGLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

- spese per la manutenzione e la rinnovazione dei bolli per le sezioni elettorali e dei relativi accessori;
- spese per la stampa dei manifesti recanti i nomi dei candidati nelle liste provinciali;
- spese per la stampa delle schede di votazione;
- spese per il servizio ispettivo connesso al procedimento elettorale che gli Uffici Territoriali del Governo riterranno di espletare nel periodo intercorrente tra la data del decreto di indizione dei comizi ed il decimo giorno successivo alla data delle consultazioni. Per tali spese valgono le vigenti disposizioni di legge relative al trattamento di missione dei dipendenti statali;
- spese per le conversazioni telefoniche o per i telegrammi spediti dai direttori amministrativi o dai segretari degli ospedali o case di cura con i quali si attesta la volontà dei degenti di votare nel luogo di cura;
- spese per il funzionamento degli Uffici Centrali Circoscrizionali e dell'Ufficio Centrale Regionale comprendenti le spese per la liquidazione degli onorari e dell'indennità di missione, se dovuta, ai componenti. A tal proposito si invitano codeste Prefetture a far pervenire in tempi ristretti tutti i dati necessari al pagamento (generalità del percettore il compenso, banca, IBAN dell'interessato, importo da accreditare ecc.);
- spese per la fornitura della cancelleria occorrente al Servizio Elettorale dell'Ufficio Territoriale del Governo per la confezione dei pacchi elettorali, per la stampa delle circolari, con esclusione delle spese per la manutenzione delle macchine in dotazione al predetto Ufficio; spese per la comunicazione dei dati all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento

delle Autonomie Locali. Al riguardo si invita a comunicare se, per l'espletamento dei suddetti adempimenti, occorre autorizzare il personale assegnato in forma stabile al Servizio Elettorale, allo svolgimento di lavoro straordinario a carico della Regione. **Giova ricordare che il ricorso al lavoro straordinario deve essere oggettivamente indispensabile e considerata la concomitanza con le elezioni Politiche, dette spese graveranno per un terzo sul bilancio statale ed un terzo a sul bilancio regionale;**

- spese sostenute per i trasporti (comprese quelle per l'imballaggio) e per le comunicazioni telegrafiche, telefoniche e postali, effettuate nell'interesse della Regione, nonché le spese di facchinaggio, a condizione che il servizio sia svolto esclusivamente da soggetti (ditte, cooperative, aziende) scelti con le procedure normativamente previste per la Pubblica Amministrazione.

Le spese di trasporto e di facchinaggio considerate ammissibili sono quelle per le quali non è stato possibile, per comprovati impedimenti, avvalersi degli automezzi e del personale in servizio presso codesti Uffici Territoriali del Governo.

Per la scelta delle ditte alle quali affidare i servizi suddetti, le SS.LL. potranno seguire le procedure che più avanti saranno indicate per le forniture.

Per la stampa delle schede di votazione e dei manifesti ovvero per la fornitura di altro materiale connesso, le SS.LL. hanno ampia facoltà di adottare le procedure di legge che, a loro avviso, meglio rispondano alle esigenze dei servizi, sia per la scelta dei fornitori, ai fini dell'ottenimento dell'offerta più vantaggiosa, che per la scelta delle forme cautelative a garanzia delle prestazioni, a condizione che le stesse procedure siano formalizzate con clausole vincolanti nei confronti dei fornitori e prestatori di servizi (scritture private, atti di sottomissione, scambio di corrispondenza ecc.).

A tale proposito si precisa che l'obbligazione finanziaria che la Pubblica Amministrazione assume, si concreta sia nel pagamento del prezzo del bene o prestazione di servizio, che nel relativo onere tributario (IVA).

- prospetti di liquidazione delle competenze da corrispondere ai componenti dell'Ufficio Centrale Regionale e degli Uffici Circoscrizionali Provinciali e relative tabelle documentate per i trattamenti di missione. Si avverte, ad ogni buon fine, che i predetti prospetti di liquidazione devono contenere tutti i dati occorrenti per l'emissione del mandato di pagamento attraverso accredito in conto corrente.

Si rappresenta a codeste Prefetture che non avendo la possibilità di emettere un mandato di pagamento diretto verso le stesse, le fatture per le spese di cui al presente paragrafo dovranno essere intestate e trasmesse direttamente a: Regione Siciliana Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 5 “Ufficio Elettorale” Via Trinacria 34, 36 90144 Palermo – P. I. 02711070827 codice di riferimento Amministrazione per la fatturazione elettronica Servizio 5 – Ufficio Elettorale J1XPTG S0005 e che devono pervenire, da parte di codeste Prefetture, oltre ai documenti di gara dal quale si evincono l'importo dell'aggiudicazione, gli estremi dell'aggiudicatario, la tracciabilità del flusso finanziario ecc. anche il visto di eseguita regolare fornitura e/o servizio non appena il servizio o la fornitura sono concluse;

§ 3 - SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI

Si indicano, qui di seguito, le spese in argomento, evidenziando che le stesse sono a carico della Regione e verranno rimborsate con i fondi per le Elezioni Regionali:

- a) spese telegrafiche, telefoniche e postali inerenti la revisione straordinaria delle liste elettorali effettuate entro il 45° giorno precedente quello della data di votazione queste spese sono a carico dello Stato in considerazione della concomitanza delle elezioni regionali con quelle Politiche;
- b) spese per la spedizione delle cartoline avviso agli elettori residenti all'estero effettuate non oltre il

20° giorno successivo all'affissione del manifesto di convocazione dei comizi queste spese sono a carico dello Regione;

- c) spese per la fornitura del materiale e degli stampati non forniti dall'Assessorato;
- d) spese per la disciplina della propaganda elettorale e per l'installazione dei tabelloni, escluse le spese per l'eventuale acquisto dei tabelloni stessi perché questi restano di proprietà comunale;
- e) spese per le competenze spettanti ai componenti degli uffici di sezione. Relativamente a detti importi le spese graveranno per due terzi a carico del bilancio statale ed un terzo a carico del bilancio regionale;
- f) spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale addetto al servizio elettorale. Al riguardo si rileva che dovranno essere osservate le disposizioni del vigente C.C.N.L..

Si fa presente, inoltre, che le Amministrazioni preposte all'organizzazione ed allo svolgimento delle consultazioni elettorali, avranno cura di razionalizzare i servizi, al fine di realizzare un ulteriore contenimento delle spese, rispetto a quelle scaturenti dalla normativa vigente.

- g) Relativamente allo straordinario afferente adempimenti direttamente connessi alle elezioni regionali, si rileva che la spesa, da rimborsarsi sia al lordo delle ritenute di legge per l'IRPEF, che dei contributi assistenziali, previdenziali e sugli infortuni (normalmente a carico dei comuni), è posta per due terzi a carico del bilancio statale ed un terzo a carico del bilancio regionale;

Lo straordinario deve essere autorizzato con "determinazione del responsabile del relativo servizio elettorale", nella quale devono essere indicati, distinti per mese, i nominativi del personale previsto e, a fianco di ciascun nominativo, il numero delle ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata autorizzazione preventiva inibisce il rimborso della spesa sostenuta per il pagamento dei compensi per il lavoro straordinario relativamente al periodo già decorso.

I responsabili dei Servizi, cui compete l'organizzazione tecnica del procedimento elettorale, individueranno le unità da autorizzare sulla base delle reali esigenze e nel rispetto di eventuali particolari disposizioni contrattuali dettate per specifiche categorie di personale.

- h) spese per l'affissione dei manifesti con le liste dei candidati, per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine e per l'allestimento dei seggi, escluse eventuali spese per l'affitto dei locali e per l'acquisto di altre cabine o beni mobili – Tali spese sono a carico per due terzi a carico del bilancio statale ed un terzo a carico del bilancio regionale;
- i) spese per trasporti che si rendono necessari nei giorni della votazione ed in quelli precedenti o successivi, con particolare riguardo all'organizzazione del servizio per la raccolta dei dati ed al collegamento con le sezioni dislocate in frazioni o in località distanti dalla sede comunale – Tali spese sono a carico per due terzi a carico del bilancio statale ed un terzo a carico del bilancio regionale;
- j) In sede di liquidazione della retribuzione per lavoro straordinario, pertanto, si dovrà evidenziare con apposita dichiarazione del Dirigente responsabile e del Ragioniere del comune, il rispetto delle direttive emanate con la presente Circolare e che il personale ha svolto il predetto lavoro in plus orario esclusivamente per adempimenti elettorali.

§ 4 – GIUSTIFICATIVI DI SPESA DEI COMUNI

Appena ultimati i pagamenti, da eseguirsi con la massima sollecitudine, i Comuni devono provvedere alla compilazione dei resoconti, sottoscritti dal responsabile del servizio, che dovranno essere inviati, entro il termine perentorio del 31 ottobre 2022 con l'esplicita

dichiarazione di non avere altre spese per le quali chiedere il rimborso. Per le spese di competenza statale e regionale l'importo dovrà essere indicato per intero specificando la competenza statale e quella regionale.

E' opportuno avvertire i Comuni che, attesa la modalità di finanziamento, non è possibile consentire deroghe al termine sopra citato, e pertanto, eventuali ritardi, impongono automaticamente la esclusione dal rimborso.

I resoconti dovranno essere corredati dai seguenti documenti giustificativi:

- a) copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese. Per il lavoro straordinario, invece, occorrerà allegare anche le determinate di autorizzazione, redatte secondo le prescrizioni di cui al § 3 lett. f);
- b) mandati di pagamento in copia conforme con la quietanza dei percipienti. Gli atti in originale dovranno essere tenuti a disposizione fino alla scadenza dei termini relativi alla responsabilità amministrativa sulle liquidazioni dei pagamenti;
- c) copia conforme delle fatture analitiche, regolari ai fini fiscali e contenenti l'indicazione del relativo codice fiscale, concernenti forniture e trasporti vari o stampa di manifesti non forniti direttamente dalla Regione o per il tramite degli Uffici Territoriali del Governo.

Tutte le fatture devono riportare il visto di liquidazione dei responsabili dei servizi. Le fatture relative alle forniture devono riportare l'annotazione della presa in carico nei registri del materiale di facile consumo e l'attestazione della regolarità delle forniture. Le fatture relative al noleggio, dei mezzi di trasporto, devono riportare l'annotazione che i servizi resi sono stati effettuati nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione regionale.

Si precisa che per tutte le forniture e per tutte le prestazioni, le cui spese saranno rimborsate dalla Regione, i Comuni dovranno osservare nella maniera più scrupolosa le norme previste dalla legge per la specifica materia contrattuale:

- a) prospetti di liquidazione delle competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali e relative tabelle documentate per i trattamenti di missione. Si avverte, ad ogni buon fine, che la liquidazione di tali competenze dovrà essere effettuata alla luce delle istruzioni che all'uopo verranno impartite con apposita direttiva da questo Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali;
- b) copia delle quietanze relative ai versamenti dell'IRPEF trattenuta.
- c) eventuale ulteriore documentazione che le SS.LL. vorranno richiedere per accertare l'ammissibilità al rimborso delle spese dei comuni, in base alle vigenti norme ed alle istruzioni riportate.

Sarà cura di questo Ufficio accertare, in base alle norme di legge ed alle presenti istruzioni, la legittimità delle singole spese e la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta ed escludere dal rimborso delle spese, quelle non espressamente individuate nella presente direttiva.

Tenuto conto di quanto sopra, si ravvisa l'opportunità che, a chiusura del procedimento elettorale, venga trasmesso un prospetto riepilogativo per categoria, di tutte le spese sostenute o da sostenere a carico del bilancio della Regione al fine di impegnare le somme occorrenti ed evitare il ricorso al riconoscimento debiti fuori bilancio..

Si raccomanda l'esatta osservanza delle presenti disposizioni e si invita, infine, codeste Prefetture a fornire ai Comuni le presenti istruzioni.

Il Dirigente del Servizio 5
Ufficio Elettorale
Giovanni Corso



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza